



**COMUNE DI URBINO**  
Ufficio Segreteria Generale

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL' UNANIMITA' DAL  
CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 12 GIUGNO 2012 CON  
ATTO NUMERO 37.**

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONTRO LA DECISIONE DI CHIUDERE IL 5°  
NUCLEO ELICOTTERI CARABINIERI (NEC) DI FALCONARA MARITTIMA.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, che già un anno prima aveva preannunciato la decisione, nel mese di luglio 2011 ha disposto formalmente la chiusura del 5° Nucleo Elicotteri Carabinieri (NEC) di Falconara Marittima (AN) a decorrere dal 1° ottobre 2011, anche se poi ha rinviato la cessazione del servizio a data da destinarsi;
- il Governatore della Regione Marche, dott. Gian Mario Spacca, il 29 novembre 2011 ha scritto una missiva al Ministro della Difesa esplicitando una mozione, approvata all'unanimità dall'Assemblea Legislativa Regionale, con la quale si impegnava a offrire, se necessario, il massimo ausilio possibile alla risoluzione del problema, a riprova del fatto che il 5° NEC, quale unico presidio militare e di polizia presente in Regione, svolge un ruolo importante in termini di sicurezza ed è fortemente voluto dai cittadini marchigiani che seguono sulla stampa le notizie che sottolineano l'efficienza e l'efficacia dei suoi interventi sul territorio;
- pur di mantenere attivo ed efficiente il 5° NEC di Falconara, circa 2 anni fa, la Regione Marche ha messo a disposizione dell'Arma 300.000 euro (oggi ancora disponibili) per la costruzione, nelle aree del Nucleo Elicotteri CC, di alloggi di servizio collettivi da destinare al benessere del personale militare;
- le operazioni compiute dai Carabinieri dell'Aria di Falconara Marittima sono molteplici e riguardano la tutela dell'ambiente (numerossime le segnalazioni per l'inquinamento delle acque e del suolo); la ricerca, il recupero e il soccorso

di persone scomparse; la ricerca e la cattura di malfattori latitanti rei di aver commesso gravi delitti; la cooperazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali con la quale sono stati raggiunti eccellenti risultati comprovati dai ritrovamenti di siti archeologici altrimenti destinati a restare occulti; il trasporto di organi in orario notturno, quando l'eliambulanza regionale non opera; i tempestivi interventi nei luoghi ove è occorsa una grave calamità visto che la Regione Marche è territorio a gravissimo rischio sismico; le costanti attività di prevenzione e di polizia svolte dal reparto in questione;

- il territorio di competenza del 5° NEC copre l'intera Regione Marche e tutto l'Abruzzo eccetto la provincia dell'Aquila;

- oggi, con elicotteri di nuova generazione, il 5° NEC, per operazioni di pronto intervento assicura tempi di intervento medi di 40 minuti, anche per raggiungere le località più distanti dalla base;

- con la chiusura del 5° NEC di Falconara, il territorio di competenza verrebbe ripartito fra i tre nuclei limitrofi: Forlì, Bari e Pratica di Mare;

- per mantenere la medesima efficacia preventiva ed azione repressiva nella Regione Marche, l'Arma dovrebbe predisporre dei servizi mirati, effettuati con elicotteri provenienti da altri nuclei con tempi di intervento (superiori a 60 minuti) e maggiori costi del servizio perché aumenterebbe il numero delle ore di volo necessarie ad assicurare lo stesso tipo di intervento (il costo per un'ora di volo di un elicottero è superiore ai 2.000 euro), due variabili che renderebbero praticamente inutile l'utilizzo dell'elicottero;

- l'Arma non paga nessun affitto per l'occupazione dell'intera area di pertinenza del 5° NEC di Falconara Marittima, considerato che si tratta di sedime ubicato in ambito aeroportuale di sua proprietà e non dovrà assumere neppure i costi per la ristrutturazione delle infrastrutture logistiche e degli hangar perché dal 2009 è in vigore un accordo secondo il quale la società di gestione aeroportuale Aerdorica S.p.A., in cambio dell'utilizzo di alcune aree, si è impegnata formalmente a provvedere alla ristrutturazione dell'hangar elicotteri del 5° NEC, il cui progetto di ristrutturazione, di cui resta confermata la volontà di realizzazione, è stato sospeso quando sono diventate di dominio pubblico le informazioni relative alla imminente chiusura del Nucleo Elicotteri;

- altre realtà italiane hanno la fortuna di ospitare diversi reparti volo anche sovrapposti tra loro (Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, ecc.) tutti facenti capo alla Pubblica Amministrazione, che garantiscono gli stessi servizi che nelle Marche sono assicurati esclusivamente dal 5° NEC;

- la decisione che ha assunto l'Arma dei Carabinieri, circa la soppressione del Reparto di Volo, sembrerebbe motivata dal consistente risparmio economico che ne deriverebbe per sé e per la Pubblica Amministrazione; alle ragioni economiche viene associato il basso indice di delittuosità registrato nella Regione Marche che, non necessitando di grandi prestazioni in ambito operativo, non giustificherebbe la presenza del Nucleo Elicotteri sul territorio regionale;

- l'Arma, però, non dovendo assumere altri costi all'infuori di quelli relativi alle utenze, indispensabili per il quotidiano svolgimento delle attività di servizio quali telefono, acqua, riscaldamento, luce, ecc., non avrebbe un significativo abbattimento di spese;
- il personale non verrebbe licenziato, ma trasferito in altri reparti di volo o territoriali con l'obbligo per l'amministrazione del pagamento delle rispettive indennità di trasferimento e con comprensibile disagio per le famiglie oramai radicate nel territorio marchigiano;
- il numero di elicotteri che l'Arma oggi possiede è il risultato di uno studio, cui è seguito l'acquisto di nuovi mezzi, che dovevano garantire la distribuzione omogenea dei velivoli sul territorio nazionale (15 Nuclei Elicotteri Carabinieri), pertanto la decisione della chiusura del 5° NEC non giustificherebbe l'acquisto dei nuovi elicotteri in sostituzione di altri considerati non più confacenti alle attuali esigenze sia operative che di sicurezza; che peraltro continuerebbero a volare, semplicemente in altri reparti di volo, il che contrasta con un'ottica di risparmio;

### **CHIEDE**

- di rivedere la decisione di chiudere il 5° Elinucleo Carabinieri di stanza presso l'aeroporto di Falconara Marittima, sapendo che l'operazione comporterà maggiori costi, visto che il servizio dovrà essere garantito da nuclei operativi ubicati fuori regione;
- di valutare le reali necessità della Regione Marche, in quanto il 5° NE.C. ha avuto finora un importante ruolo nella prevenzione della criminalità in ogni ambito e, sicuramente, rappresenterà per il futuro un'arma strategica indispensabile anche per il soccorso e la tutela del territorio.

Il presente atto dovrà essere inviato al Ministero dell'Interno.